



Camera di Commercio
Pavia



Guida alle Imprese Storiche Pavese

Anno 2019

Circuito di qualità, tradizione e innovazione





Camera di Commercio
Pavia



*Guida alle
Imprese Storiche Pavese*

Anno 2019

Circuito di qualità, tradizione e innovazione

Guida alle Imprese Storiche Pavese

A cura del Servizio Affari Generali - Camera di Commercio di Pavia

Email: segreteria@pv.camcom.it

Fonti testi e immagini: imprese, Archivio Storico CCAA Pavia, altre in bibliografia

*In copertina: allestimento Palazzo delle Esposizioni - Autunno Pavese 1968
di Carlo Mo a cura di Retus. Fotografia di Retus Lab*

*Il presente opuscolo è disponibile anche sul sito web della
Camera di Commercio di Pavia www.pv.camcom.gov.it*

Copyright della Camera di Commercio di Pavia - Tutti i diritti riservati

Indice

<i>Presentazione a cura del Presidente della Camera di Commercio</i>	<i>pag. 5</i>
SETTORE COMMERCIO	<i>pag. 7</i>
<i>Abbigliamento Cova Snc di Cova Giuseppe Maria e C.</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Albergo Ristorante Selvatico di Piera Spalla e C. Snc</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Allegrini Loredana – Cartoleria Succ. Marelli</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Antica Osteria del Previ di De Felici Renzo e Buzzi Alba & C. Sas</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Antica Tabaccheria Rampini di Rampini Pietro</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Bar Milano di Collu Matteo</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Bar Zambelli Cesare</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Bremi Abbigliamento Snc di Bremi Luigi Giovanni & C.</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Casa dell'Auto Srl</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Cignoli Achille & C. Snc di Rinaldi Alessandra ed Erika</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Demetrio Pasticceria Srl</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Drogheria Leardi dei F.lli Leardi Snc</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Farmacie Cornalba della Dott.ssa Cornalba Maria & C. Snc</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Gioielleria Fassina Sas di Riccardo Fassina & C.</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Gobbi Snc di Fraschetti Alessandro Emanuele & C.</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Mairani Luigi Sas di Mairani Valentina & C.</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Marengo Srl</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Negrini Sandra – Caffè del Teatro</i>	<i>pag. 26</i>
<i>New Sobe Srl – Ostaria Il Cupolone</i>	<i>pag. 27</i>
<i>Pietro Ferretti & C. Snc</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Sarolli Maria Sonia – Ferramenta Sarolli</i>	<i>pag. 29</i>
SETTORE INDUSTRIA	<i>pag. 31</i>
<i>I.C.S. Industria Costruzioni Stampi SpA</i>	<i>pag. 33</i>

<i>SETTORE ARTIGIANATO</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Antico Forno di Comizzoli Orlando Virginio e C. Snc</i>	<i>pag. 37</i>
<i>Ferrari Marcello</i>	<i>pag. 38</i>
<i>Galmozzi Flavio Paolo Mauro</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Retus Lab di Retus Luca</i>	<i>pag. 40</i>
<i>Salumificio Artigianale di Dedomenici Angelo</i>	<i>pag. 41</i>
<i>SETTORE AGRICOLTURA</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Az. Agr. Dal Verme Camillo e Filippo Soc. Semplice in Agricoltura</i>	<i>pag. 45</i>
<i>Az. Agr. Doria S.S. Soc. Agricola</i>	<i>pag. 46</i>
<i>Az. Agr. Riccardi Giuseppe E Figli di Angelo e Marco Soc. Agricola</i>	<i>pag. 47</i>
<i>Az. Agr. Tenuta Riccardi di Riccardi Mariano</i>	<i>pag. 48</i>
<i>Az. Agr. Torti "L'eleganza del vino" di Torti Patrizia</i>	<i>pag. 49</i>
<i>Ballabio Soc. Agr. Srl</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Cagnoni Roberto e Gianni Soc. Agricola</i>	<i>pag. 51</i>
<i>Chierico Luigi Antonio</i>	<i>pag. 52</i>
<i>Conte Vistarino Società Agricola – Società Semplice</i>	<i>pag. 53</i>
<i>Monsupello Eredi di Boatti Carlo – Soc. Agricola</i>	<i>pag. 54</i>
<i>Oltre Green Az. Agricola Macerina di Calcante Dr. Davide</i>	<i>pag. 55</i>
<i>Società Agricola San Giorgio di Perdomini Società Semplice</i>	<i>pag. 56</i>
<i>Torrevilla S.C.A.</i>	<i>pag. 57</i>
<i>SETTORE SERVIZI</i>	<i>pag. 59</i>
<i>A.S.M. Voghera SpA</i>	<i>pag. 61</i>
<i>Fondazione Istituzioni Riunite</i>	<i>pag. 62</i>
<i>Opera Pia "Casa del Pane Don Giacomo Prinetti – Asilo Notturmo Pensionato Antonia Zanaboni" – ONLUS</i>	<i>pag. 63</i>
<i>S.T.A.V. – Servizi Trasporti Automobilistici SpA</i>	<i>pag. 64</i>
<i>Altre imprese iscritte</i>	<i>pag. 65</i>
<i>Bibliografia</i>	<i>pag. 66</i>

Presentazione

La “Guida alle Imprese Storiche Pavesi” giunge ormai alla quarta edizione. Essa rappresenta una delle iniziative più significative della Camera di Commercio per valorizzare le “Imprese Storiche d’Italia” della provincia di Pavia, iscritte nel relativo Registro di Unioncamere Nazionale in quanto almeno centenarie, con esercizio ininterrotto dell’attività nel medesimo settore merceologico, indipendentemente dalla forma giuridica e in qualsiasi settore economico.

Con piacere rilevo la bella risposta che sul territorio, pure nel 2019, c’è stata rispetto all’apposito Avviso diffuso dalla Camera anche presso i Comuni: vantiamo ben undici nuove imprese iscritte al suddetto Registro delle Imprese Storiche Italiane, portando a quarantasei l’ammontare complessivo (nel 2011 erano ventuno).

Questo attivismo e resilienza del nostro tessuto imprenditoriale sul fronte della trasmissione della cultura d’impresa e della memoria, che diviene così patrimonio collettivo, non solo testimonia generosità e amore per il territorio, ma anche lungimiranza. “Certificare la propria storicità” è infatti un passo importante non solo per la promozione della propria azienda, ma anche per dare valore alla comunità di riferimento e per stimolare il dialogo tra le generazioni. Raccontare la storia della propria impresa significa fornire esempi di dedizione e sacrificio e, al contempo, dimostrare capacità di competere sui mercati anche innanzi a cambiamenti epocali dei modelli di business. Nella presente Guida troverete voci di tradizione e innovazione, ponti tra generazioni, storie di passione e competenza.

Buona lettura, dunque. Nell’auspicio che, anche attraverso questa attività, il nostro Ente possa agevolare il consolidamento di un “circuito”, che potrebbe diventare un network, portatore della storia economica nazionale, di cui l’archivio camerale conserva preziose testimonianze e rispetto a cui sempre fecondo è il confronto con il mondo della ricerca e della cultura.

Il Presidente
Ing. Franco Bosi

SETTORE COMMERCIO

ABBIGLIAMENTO COVA S.N.C. DI COVA GIUSEPPE MARIA E C.
Via Garibaldi, 54 – 27011 BELGIOIOSO – tel. 0382.960376
Pec: abbigliamentocovasnc@legalmail.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

Nel 1911 Giuseppe Cova avvia l'attività di merceria e profumeria.

Con licenza del 1929 l'impresa viene autorizzata al commercio di chincaglieria e merceria, filati, maglieria, giocattoli, profumi e sapori.

Successivamente il figlio Abele introduce anche l'abbigliamento.

Fino al 1960 Abele e Giuseppe operano con passione nel proprio negozio e, nel 1962, inizia a lavorare con loro anche la moglie di Abele, Mariuccia.

Negli anni 1985-1986 Abele e Mariuccia, con l'appoggio di validi dipendenti, consolidano sempre più il loro punto vendita, inserendo nuovi articoli come camiceria, abbigliamento intimo e abbigliamento per bambini.

Nel 1987 l'attività passa ai figli Giuseppe e Daniela, che non hanno interrotto la tradizione di famiglia.



*La famiglia Cova
nei primi anni
dell'attività*



L'insegna



ALBERGO RISTORANTE SELVATICO DI PIERA SPALLA E C. S.N.C.
Via S. Pellico, 19 – 27055 RIVANAZZANO TERME – tel. 0383.944720
Sito web: www.albergoselvatico.com – Email: info@albergoselvatico.com

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

Cento anni fa in una casa di campagna sorgeva l'Osteria Selvatico, gestita da Giovanni ed Emma Traverso.

Dopo la morte di Giovanni l'osteria viene gestita da Emma insieme al figlio Francesco che poi succede nella titolarità.

Nel 1944 la cascina viene ristrutturata e all'albergo vengono aggiunte otto camere e una sala ristorante.

Nel 1969 a Francesco succede il figlio Giovanni che oggi gestisce il locale con la moglie Piera Spalla e le figlie Francesca e Michela; rappresentano la quarta generazione che gestisce l'impresa, sita sempre nella medesima posizione a Rivanazzano Terme.

Il ristorante offre le tradizionali specialità locali. La padrona di casa, Piera Selvatico, è infatti appassionata cultrice della cucina tipica del territorio e ripone particolare cura nella ricerca degli ingredienti migliori e più genuini.

Oltrepò Pavese



Rivanazzano Terme

La famiglia



Il logo con la caratteristica ubicazione dell'attività



ALLEGRINI LOREDANA – CARTOLERIA SUCC. MARELLI
Strada Nuova, 114 – 27100 PAVIA
tel. 0382.25843

Settore: Commercio

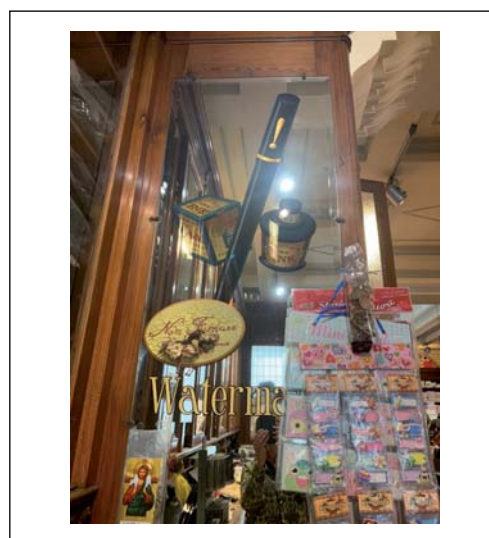
Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

La cartoleria succ. Marelli è uno storico negozio situato in Corso Strada Nuova, di fronte all'ingresso principale dell'Università di Pavia, quindi molto conosciuto dagli studenti.

Nel tempo si sono succeduti varie proprietà, per arrivare all'attuale titolare, Loredana Allegrini, che gestisce con amore questo negozio mantenendone l'immutabile fascino.

Infatti, appena si varca la soglia, si sente il profumo della carta che aleggia nel negozio e si fa un tuffo nel passato. Tutto è rimasto come allora, dall'insegna scritta a mano, alla porta d'entrata con una magnifica grande maniglia di ottone ed infine la scritta "Arti grafiche e libreria" in mezzo a due enormi vetrate con cornici di ferro verniciate di nero.

Si possono ammirare ancora i banconi di legno con i piani verdi, le grandi ante in vetro che scorrono per non far prendere polvere alla merce, il pavimento di cotto esagonale, gli specchi con pubblicità d'epoca, le matite F.I.L.A. e le penne Columbus.



*La cartoleria succ. Marelli
in Strada Nuova,
con il suo immutabile fascino*



ANTICA OSTERIA DEL PREVI DI DE FELICI RENZO E BUZZI ALBA & C. S.A.S.
Via Milazzo, 65 – 27100 PAVIA – tel. 0382.26203
Sito web: www.anticaosteriadelprevi.com – Email: osteriadelprevi@libero.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Dalle cronache di un quotidiano pavese del 1869 si scopre che, a quella data, l'oste Luigi Giorgi, detto "Previ", "ben conosciuto galantuomo", "sulla cui provata onestà ed onorabilità tutti possono far fede", conduceva l'attività da oltre sessant'anni. Egli subentrò a un altro proprietario probabilmente già denominato con l'appellativo "Previ" che, nel dialetto pavese dell'epoca, aveva il significato di "uomo di chiesa". Non è inverosimile pensare a una precedente gestione dell'osteria da parte dei frati domenicani che si erano stabiliti a Pavia nel 1231 ad opera del Beato Isnardo e del Vescovo San Rodoaldo e che, proprio nella via lungo il Ticino, avevano una chiesa e un monastero, nel tratto di strada denominato Santa Maria di Nazaret.

Affacciandosi sulle rive del Ticino nei pressi della confluenza con il Po, via di comunicazione privilegiata con Venezia e l'Oriente, Pavia ha sempre avuto un forte impulso al commercio. La necessità di offrire accoglienza e luoghi di riposo per i viandanti fece sorgere un'efficiente rete di strutture, spesso appoggiate a istituti religiosi. L'Osteria del "Previ", che ha mantenuto, oltre alle tradizioni culinarie, anche l'antica dicitura dialettale nel nome e nelle insegne, è segno di questa antica vitalità.



Una foto degli anni Cinquanta ritrae la famiglia Ramella, all'epoca gestore dell'esercizio, sotto l'insegna del locale, che recitava "Antica osteria del Previ con gioco alle bocce"



Il Borgo Ticino, situato sulla riva destra del fiume, era originariamente fuori dalle mura periferiche della città e collegato con il centro storico dal Ponte Coperto, datato 1351/1354, andato distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale e ricostruito nel dopoguerra, a poca distanza dal sito originario.

ANTICA TABACCHERIA RAMPINI DI RAMPINI PIETRO
Via Borgoratto, 27 – 27031 CANDIA LOMELLINA
tel. 0384.759087

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

La prima licenza risale al 22 ottobre 1863 ed era intestata al trisnonno dell'attuale titolare, Giovanni Rampini, come si evince dalla "scrittura di affitto di una licenza di sale e tabacco" datata 22 ottobre 1863.

Successivamente la privativa passa al figlio di Giovanni, Melchiorre, che svolge l'attività con la moglie Francesca Canegallo, e successivamente al figlio di Melchiorre, Pietro.

Alla morte di Pietro, l'attività viene portata avanti con grandi sacrifici dalla moglie Vittoria Zini e successivamente il titolare della rivendita diventa il figlio Ezio che insieme alla moglie Maria Rosa Resta amplia il negozio integrandolo con l'attività di edicola.

Nel 2013 ad Ezio viene conferita la "T d'onore" dalla FIT.

Dall'aprile 2013 Pietro, il figlio di Ezio e la moglie Maria Cristina Pellegrini proseguono l'attività inserendo nuovi servizi telematici e rinnovando l'ambiente, pur mantenendo uno sguardo sulla storia con alcuni arredi risalenti alla prima Tabaccheria del 1863.



*La famiglia...
e
l'antica tabaccheria*



La tabaccheria nel 2019



BAR MILANO DI COLLU MATTEO

Corso Strada Nuova, 57 – 27100 PAVIA – tel. 0382.23080

Pec: barmilanodicollu@pec.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Il Bar Milano, con annessa attività di tabaccheria, è situato in Strada Nuova, asse principale della città di Pavia, arteria animatissima di shopping e di passeggio.

Il bar risulta già presente nella *Guida Commerciale di Pavia e Provincia* del biennio 1907-1908, dove figura nell'elenco dei "Tabaccai", intestato a Maria Silvano e sito al numero civico 61 di Corso Vittorio Emanuele II, antico nome di Corso Strada Nuova.

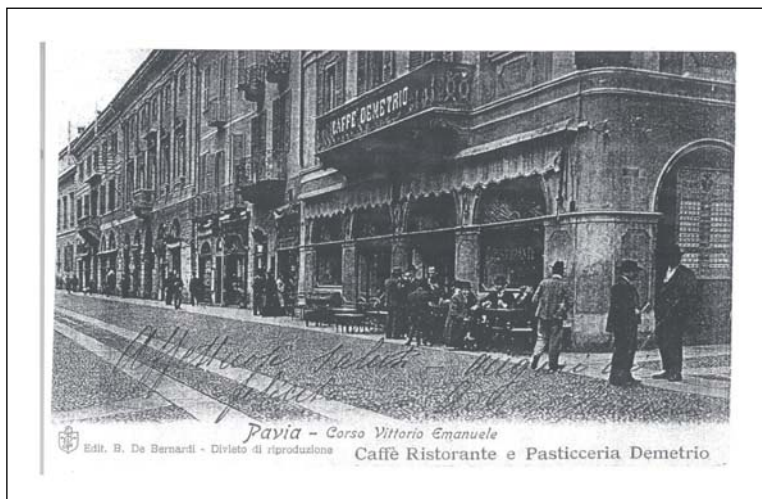
Un'antica fotografia pubblicitaria, che ritrae i gestori e mostra gli eleganti interni del bar, reca la didascalia *Bar Milano Pavia - Corso Vittorio Emanuele 57*, attuale numero civico dell'esercizio. Altre fotografie d'epoca mostrano quanto la via fosse già allora molto frequentata e cuore delle manifestazioni cittadine.



*Guida Commerciale di Pavia
e Provincia 1907-1908*

Tabaccai

Astori Pietro, corso Garibaldi, 77
Carenzio Francesco, corso Cairoli
Conti Giulia, via Siro Comi
Dell'Era Paolo, via XX Settembre
De-Stefani Francesco, via XX
Settembre, 9
Maini Teresa, corso Cavour
Marinoni Fiorentina, corso Garibaldi, 14
Montanari Cesare, corso Garibaldi, 34
Palazzi Domenico, via Mazzini
Passadori Enrico, Mer. Coperto
Perotti Luigia, corso Garibaldi
Pietra Edvige, via B. Gatti
Pricca Luigi, via Def. Sacchi
Rona Pietro, via Amedei, 2
Riccardi Carlo, Borgo S. Patrizio
Silvano Pietro Eredi, corso Cavour
Silvano Maria, corso Vitt. Em. 61
Silvano Romano, Piazza Grande
Zucca Paolo, S. Pietro in Verzolo



L'andamento rettilineo di Corso Strada Nuova ricalca l'antico *cardo* romano, nonostante l'intervento attuato, nella seconda metà del Trecento, da Galeazzo II Visconti, che impose il raddrizzamento della lunga strada, con l'eliminazione di sporgenze, voltoni ed edifici, dal Castello fino al Ponte Coperto sul Ticino. L'intervento dovette essere notevole, se da allora la strada si chiamò, appunto, "Nuova". A quest'epoca risale la vocazione commerciale e solo limitatamente residenziale di Strada Nuova, accentuata dall'insediarsi dell'Università alla fine del XV secolo.

BAR ZAMBELLI CESARE

Via Roma, 8 – 27010 MIRADOLO TERME – tel. 0382.77055

Pec: bar.zambelli@pec.it

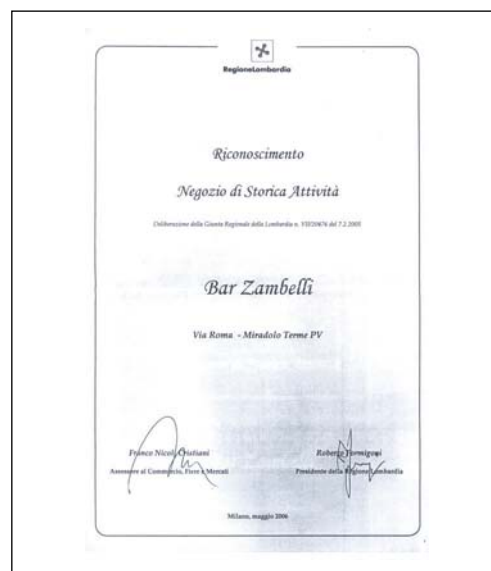
Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

L'immobile dell'attuale Bar Zambelli figura in una mappa Teresiana della prima metà del XVIII secolo e l'esercizio, osteria con locanda e stallaggio, risulta già esistente nel 1797 nei territori posseduti dalla famiglia degli Estensi. La proprietà è sempre stata della famiglia Zambelli.

Nel 1850 Francesco Zambelli figurava unico proprietario, al civico n. 1 di via Somaglia (oggi via Roma), di un locale composto da bottega, cucina ad uso osteria, stanze, due scuderie con fienile, vinaia e cascina, cantina, portico e pozzo ad uso comune.

L'esercizio, che nel 2006 è stato riconosciuto da Regione Lombardia quale "Negozio di Storica Attività", ha assunto il carattere di bar, conservando però ancora un forte significato legato alla tradizione e all'identità locale.



Famiglia di Luigi Zambelli
Oste e Sindaco di Miradolo
(† 1897)



Mappa Teresiana – XVIII secolo



BREMI ABBIGLIAMENTO S.N.C. DI BREMI LUIGI GIOVANNI E C.
Via Sant'Agostino, 17 – 27022 CASORATE PRIMO – tel. 02.9056706
Pec: bremiabbigliamento@legalmail.it
Premiata da Unioncamere tra le 150 imprese più longeve d'Italia

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

La ditta Bremi fu fondata nel 1827 da Carlo Bremi, un mercante proveniente dalla Svizzera. Come risulta da fotografie di inizio Novecento, l'esercizio aveva sede a Casorate Primo in via Roma, oggi via Sant'Agostino.

L'esercizio si affaccia sulla piazza centrale del paese, che ospita mostre, mercatini e manifestazioni.

Un Diploma di Medaglia d'Oro per il Premio al Lavoro e al Progresso Economico è stato conferito a Luigi Giovanni Bremi dalla Camera di Commercio di Pavia per i 150 anni di vita dell'esercizio.

Di padre in figlio, per sette generazioni, il negozio, nato come "Mercante", si è trasformato, seguendo l'evoluzione della moda e del gusto.

I Bremi, dopo 184 anni di attività, si identificano con il negozio e con la storia della loro clientela.



Casorate Primo, via Roma



CASA DELL'AUTO S.R.L.

Via Piermarini, 24-26 – 27100 PAVIA – tel. 0382.468810

Sito web: www.casadellauto.it – Email: info@casadellauto.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

Luigi Vidali nel 1919 fonda l'impresa "Casa dell'Auto" con sede a Pavia nell'attuale Strada Nuova. Dal 1963 al 1973 Carlo Vidali prosegue l'attività, spostando la sede in via Franchi n. 2/C, sempre a Pavia. Dal 1973 al 1984, con il passaggio di quote al nipote del fondatore Luigi Vidali, l'impresa diventa "Casa dell'Auto Sas di Vidali Luigi & C.", con sede in viale Campari n. 28/30. Oggi la denominazione dell'azienda è "Casa dell'Auto Srl", con sede a Pavia in via Piermarini, n. 24/26.



Interno dell'azienda, 1973



CIGNOLI ACHILLE & C. S.N.C. DI RINALDI ALESSANDRA ED ERIKA
Corso Cavour, 32 – 27100 PAVIA – tel. 0382.539084
Pec: cignoli@pec.ascompavia.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

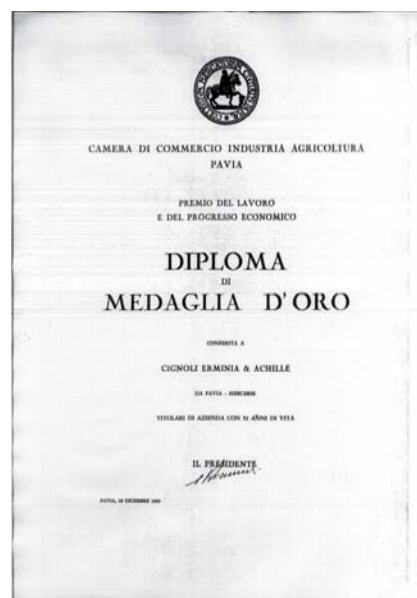
L'impresa Cignoli si trova fin dalla sua origine nel centralissimo Corso Cavour di Pavia. Sita in un primo tempo nel Palazzo Demetrio, prima che il corso fosse allargato, fu poi trasferita di fronte al Tribunale, nella sua attuale ubicazione.

L'esercizio risale almeno al 1908, come testimoniato da un Diploma di Medaglia d'Oro che la Camera di Commercio di Pavia rilasciò nel 1960 ai fratelli Erminia e Achille Cignoli, conferendo loro il Premio del Lavoro e del Progresso Economico per i 52 anni di attività. Da decenni la famiglia Rinaldi, dopo il ritiro dei fratelli Cignoli, gestisce il negozio di vendita al dettaglio di camicie, cravatte e maglieria.

Corso Cavour, tra la fine del Settecento e nei primi anni dell'Ottocento, non esisteva nella sua attuale conformazione, era bensì un continuo susseguirsi di strettoie e di tratti interrotti. La via fu oggetto di varie opere di sistemazione nel corso degli anni, con un significativo intervento di allargamento negli anni 1870 e 1871, e ricevette l'odierna denominazione nel 1874.



*Diploma di Medaglia d'Oro
Premio al Lavoro e al Progresso
Economico (1960)*



DEMETRIO PASTICCERIA S.R.L.
Via A. Guidi, 33 – 27100 PAVIA
tel. 0382.34191 – Email: pasticceriademetrio@gmail.com

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

Secondo quanto si tramanda, era il 1750 quando Demetrio aprì per la prima volta in via Strada Nuova a Pavia, prendendo il nome dal suo fondatore, Demetrio Sarcani. Con la Rivoluzione Francese, la caffetteria divenne un luogo di fermento politico; si narra di rapporti con Robespierre e Giuseppe Garibaldi. Nel 1795 Sarcani morì e, nel 1809, gli subentrò Andrea Vetrò e poi Francesco Pietrasanta nel 1827. Nel 1849 Pietrasanta morì e presero le redini dell'azienda i suoi cinque figli. Furono i Pietrasanta ad aggiungere la pasticceria. Gli anni del fascismo furono bui, il palazzo dove esisteva l'attività venne demolito e pian piano trovò la sua nuova collocazione. In poco tempo si succedettero varie proprietà e le sorti furono sempre più precarie. Nel 1952 acquistarono la Pasticceria i signori Mario Vercellati e Carlo Boldrini, rivitalizzando la "Pasticceria Demetrio". Nel 1959 ci fu il trasferimento in via Guidi, 33. La Pasticceria svolge il suo lavoro con la massima professionalità e qualità; la nomea ritorna ad avere il suo peso e i numeri crescono vertiginosamente. Con questa proprietà, la Pasticceria Demetrio ottiene importanti riconoscimenti come ad esempio il "Premio Ercole d'Oro". Un'altra gestione e, nel 2012, a prendere le redini della Pasticceria è il giovane Riccardo Serra che resta fedele alla tradizione, con uno sguardo all'innovazione nell'organizzazione e nel rapporto con i clienti. Fin dai primi anni la sua pasticceria ottiene molto consenso e, ad oggi, vanta attenzione di testate giornalistiche locali e di reti televisive nazionali.



*La prima sede
in Strada Nuova*



*Interni bar
e pasticceria*



DROGHERIA LEARDI DEI F.LLI LEARDI S.N.C.

Piazza Duomo, 7 – 27058 VOGHERA – tel. 0383.41731

Email: drogherialeardi@libero.it – Pec: drogherialeardi@pec.ascompavia.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

La Drogheria Leardi dei F.lli Leardi Snc viene aperta sotto i portici di Piazza Vittorio Emanuele II (oggi Piazza Duomo) all'altezza dell'attuale Istituto Bancario Intesasanpaolo nell'anno 1914 da Giulio Leardi, coadiuvato dalla moglie Maria Jamotti.

Negli anni successivi la Drogheria si afferma sempre di più tanto che nel 1933 viene trasferita nell'attuale sede di Piazza Duomo n. 7, aggiungendovi un locale bar.

Nel 1947, alla morte del fondatore, subentra nella conduzione il figlio Luigi aiutato dalla sorella Emilia e dalla moglie Maria Savorelli la quale inserisce come nuova attività il confezionamento di bomboniere per nozze e comunioni, ottenendo prestigiosi risultati.

Nel 1971 viene a mancare il titolare Luigi e l'esercizio viene continuato dai figli Giulio, Umberto e Franco che ampliano ulteriormente il locale portandolo all'attuale condizione e valorizzando i prodotti tipici del territorio come la "Mostarda di Voghera", i baci di dama, il miele e i funghi secchi.

Attualmente la Drogheria è condotta da Umberto e Franco, essendo prematuramente scomparso Giulio, la cui moglie Marialuisa Micheletti coadiuva nell'impresa i fratelli assieme alle validissime collaboratrici.

Nel corso degli anni la Drogheria Leardi ha ricevuto vari premi: nel 1994 il Premio Fedeltà al Lavoro dalla Camera di Commercio, nel 2005 il riconoscimento come "Negozio Storico" da Regione Lombardia e nel 2015 il riconoscimento di "Negozio Storico città di Voghera".



*Carta da pacchi
anni 1950*



FARMACIE CORNALBA DELLA DOTT.SSA CORNALBA MARIA & C. S.N.C.
Corso Vittorio Emanuele II, 48 – 27029 VIGEVANO – tel. 0381.82206
Pec: pv00412@pec1.federfarma.lombardia.it

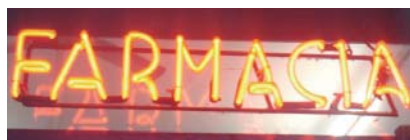
Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

L'attività nacque nel 1806 come *Spezieria di Grammatico Giacomo* e nel 1840 venne trasformata in *Farmacia Grammatico dr. Matteo* per Regio Decreto. Matteo Grammatico continuò la professione fino alla morte; l'azienda venne poi ereditata da Attilio Butti e, in seguito, venduta al chimico farmacista Enrico Nojelli. Alla sua morte, l'esercizio venne ereditato dalla moglie Teresa Scolari e dalla figlia Diamantina Nojelli. Nel 1921 la farmacia venne ceduta ad Alessandro Gagnola, che la lascerà in eredità ai figli Angelo e Claudio; quest'ultimo, nel 1942, creò la Farmacia Gagnola, proseguendo l'attività fino al 1958. L'anno successivo la farmacia venne ceduta al dr. Guido Cornalba, che infuse all'attività grande impulso e notorietà, tanto da farla diventare un punto di riferimento per l'intera città. Dopo la sua prematura scomparsa, nel 1974 la farmacia venne ereditata dalla figlia Maria, che la conduce tuttora con l'aiuto della madre, la dott.ssa Gemma Bellazzi, e della sorella, la dott.ssa Piera Cornalba. Nel 2005 la Regione Lombardia ha conferito all'azienda l'attestato di "Negozio Storico di Rilievo Locale".



Un particolare storico



Vigevano, Farmacia Cornalba



GIOIELLERIA FASSINA S.A.S. DI RICCARDO FASSINA & C.
Corso Strada Nuova, 49/51 – 27100 PAVIA
tel. 0382.24789 – Pec: gioielleriafassina.sas@pec.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Almeno dal 1883 Angelo Fassina aveva bottega in Pavia, in Corso Vittorio Emanuele, angolo via Zecca, “dirimpetto al Mercato coperto”, dove il “fabbricatore in oreficerie e gioiellerie” produceva e “accomodava” oggetti in oro e argento. Preziosa testimonianza di tali informazioni è una ricevuta d’acquisto di gioielli, a nome di Evaristo Volpi, con importo di £ 36.800, scritta a mano su carta intestata, con marca da bollo da 5 centesimi e datata 16 giugno 1883.

Si dedicò a questa attività anche il fratello di Angelo, Eugenio. A Eugenio succedette, sino agli anni Ottanta del Novecento, il figlio Piero, padre dell’attuale titolare, Riccardo Fassina. L’oreficeria fu trasferita nella sede attuale, pressoché di fronte al negozio originario, negli ultimi anni del XIX secolo, nella prestigiosa sede del Palazzo Arnaboldi Gazzaniga, architettura tutelata dal Ministero dei beni culturali dal 1981.



Gli interni della gioielleria



Gioielleria Fassina s.a.s.

di RICCARDO FASSINA & C.

L’arredamento è ancora quello originale: “mobili bruni e intarsiati in legno massiccio si alternano a scintillanti cristalli confondendo contenitori e contenuti, fra argenti luminosi e bagliori aurei, in una gara di antica eleganza, alla quale sovrintende l’acciaio della massiccia cassaforte. Proprio la cassaforte è [...] in primo piano, nella sala di incontro con i clienti, quasi ad esibire una garanzia di sicurezza e di affidabilità. Il vecchio arredo presenta anche autentiche rarità tecniche e funzionali, come i cancelletti che, discretamente, [...] suggeriscono ai clienti un divieto ad accedere nello spazio posteriore [...]. Le antiche vetrine erano una sorta di armadio interno spostato sulla soglia [...]. Ogni giorno venivano ricollocate per la funzione pubblica e ogni sera ritirate, in zona protetta [...]. Questo movimento fu razionalizzato con armadi montati su ruote che scorrevano su piccole rotaie inserite nel pavimento” (*Botteghe Lombarde. I negozi storici di rilievo regionale*, Regione Lombardia, La Compagnia della Stampa 2008, p. 132).

GOBBI S.N.C. DI FRASCHETTI A. & C.
Piazza della Repubblica, 31 – 27026 GARLASCO
tel. 0382.822067 – Email: gobbicaffe.garlasco@gmail.com

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

Il “Bar Gobbi” inizia la sua attività nell’anno 1863, sotto la denominazione “Caffè Nazionale”, fondato da Pietro Gobbi sotto i portici in Piazza della Repubblica a Garlasco, dov’è tutt’ora.

Ha mutato la gestione dopo più di cento anni, nei quali si sono succeduti, di padre in figlio, i discendenti della famiglia di Pietro Gobbi.

Edoardo Gobbi, figlio di Pietro, è deceduto una decina di anni fa.

La gestione è stata poi affidata ai coniugi Dellacà e, attualmente, alla società Fraschetti Alessandro Emanuele & C.

Il Caffè Gobbi, riconosciuto nel 2006 da Regione Lombardia come esercizio storico di rilievo regionale, è un tradizionale punto di ritrovo per i garlaschesi... un po’ come il Caffè Florian per i veneziani!

Il locale



Lomellina



Garlasco



MAIRANI LUIGI S.A.S. DI MAIRANI VALENTINA & C.
Via S. Giovanni, 12/A – 27029 VIGEVANO - tel. 0381.345470
Sito web: www.ciclimairani.it – Email: mairan00@luigim.191.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2014

La ditta Carlo Mairani nasce a Vigevano nel 1903, come negozio di biciclette e non solo. Come si usava all'epoca, convivevano in una sola attività svariati articoli: biciclette, accessori di qualsiasi tipo e un vasto assortimento di grammofoni e dischi delle migliori case produttrici. Carlo gestisce la propria attività riuscendo a inserirsi in un periodo storico di cambiamenti, mettendo in pratica la passione per le due ruote e partecipando anche come protagonista a diversi Campionati come Giro d'Italia e Giro di Lomellina.

La passione fu tale da coinvolgere, nel 1960, il figlio Luigi che si distingue presto nel mondo del ciclismo. La ditta viene rinominata Mairani Luigino - commercio ambulante cicli ed accessori. È presente con una bancarella al mercato che allora si svolgeva in Piazza Sant'Ambrogio a Vigevano.

Luigi inserisce il commercio al minuto e poi la vendita all'ingrosso di motociclette, biciclette ed accessori e riparazioni. In seguito introduce la novità di quegli anni: la bicicletta da corsa. Come il padre partecipa alle corse e nel 1967 fonda il G.S.C. MAIRANI.

L'11 settembre 1991 subentra una trasformazione dell'impresa con il nome di Mairani Luigi Sas costituita dagli eredi.

Il negozio viene rinnovato per soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più attento ed informato e, seppur mantenendo la tradizionale presenza del punto vendita al mercato rionale di Vigevano in Piazza Calzolaio d'Italia, raggiunge livelli di perfezione notevoli, inserendosi in una particolare nicchia di mercato.



MARENCO S.R.L.

Via Dorno, 60 – 27026 GARLASCO – tel. 0382.810143

Sito web: www.marengosrl.it – Email: expo@marengosrl.it

Pec: marengo@cert.marengosrl.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

Sul finire del 1800, nel centro di Garlasco, nell'attuale piazza Garibaldi, esisteva il deposito di marmi di uno scalpellino del sasso di nome Battista Marengo, bisnonno degli attuali titolari. Il figlio Roberto proseguì l'attività e nel 1927 iscrisse la *ditta Marengo Roberto fu Battista* presso la Camera di Commercio di Pavia, aggiungendo alla lavorazione del marmo e della pietra il commercio di calce, cemento e materiali per l'edilizia.

Da Piazza Garibaldi la sede venne poi trasferita in via Dorno, dove si succedettero il figlio di Roberto, Battista, e poi i tre figli di quest'ultimo: Roberto, Carlo e Vittorino, attuali titolari.

La commercializzazione dei materiali edili ebbe una forte espansione negli anni Ottanta, quando la ditta si spostò in uno stabile a fianco dell'attuale circonvallazione di Garlasco (ang. via Dorno), ancora sede dell'attività.

La tradizione familiare continua ancora oggi con due delle figlie dei titolari.



L'antica azienda



*“Vi è qualcosa di magico
nel cogliere un sasso
dalla terra, cuocerlo al fuoco,
lavorarlo secondo volontà...”*

I vasi



NEGRINI SANDRA – CAFFÈ DEL TEATRO

Via Emilia 79 – 27058 VOGHERA

tel. 0383.646127 – Pec: sandra.negrini@pec.ascompavia.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Nell'area in cui si trova oggi il Caffè del Teatro, nel XVIII secolo era attivo l'*Albergo de li 3 Re alla posta* che, nel 1570, accolse Torquato Tasso, diretto in Francia al seguito del Cardinale d'Este. Successivamente la denominazione mutò in *Albergo del Moro, o dei due Mori*, dotato di servizio di posta, scuderia, fienile, ampia corte e adiacente caffè sempre aperto per i viaggiatori; qui pare abbia alloggiato, nel 1801, Stendhal, come lo stesso ricorda nel suo *Viaggio in Italia*. Questa struttura cedette infine il posto al Teatro Sociale di Voghera, sorto nell'area occupata in parte dall'Albergo del Moro e dal suo caffè e inaugurato nel 1845. Nella stessa occasione fu aperto il Caffè Teatro da Antonio Romano, al quale subentrò nella gestione il signor Mirabelli. L'elegante locale è stato frequentato da intellettuali ed artisti, come Arturo Toscanini e Gabriele D'Annunzio.

Dopo il 1930 il Caffè fu gestito dai Nicali. Nel 1962 i nuovi gestori Palonta affidarono la ristrutturazione dell'ambiente all'architetto senese Tortorelli. Dal 1970 il locale ha poi visto succedersi le gestioni Picchi, Zucchi, Re e Ragazzini.

I Negrini, in attività dal 1996, hanno curato con passione il restyling del Caffè che, nel 2005, ha ricevuto il riconoscimento di esercizio storico da Regione Lombardia.



Interni del Bar Teatro



Mappa Catastale



Voghera - via Emilia, Bar Teatro



NEW SOBE SRL – OSTARIA IL CUPOLONE

Via Cardinal Riboldi, 2 – 27100 PAVIA – tel. 0382.303519

Sito web: www.hostariailcupolone.it – Email: cogediconsulting@gmail.com

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

La licenza fu rilasciata a Giulio Farina nel 1862, successivamente venduta a Carlo Calderara, padre del famoso “Mago” della Capanna che la cedette nel 1919 a Riccardo Pezzali. Fino alla metà degli anni '60 il locale ha mantenuto un aspetto tipicamente ottocentesco: pavimento a listoni di legno, soffitto a cassettoni e un enorme camino in cui durante l'inverno ardevano grossi ceppi. A sinistra dell'entrata, un grande lavello in sasso con rubinetto d'ottone sempre lucidissimo sopra al quale c'erano quattro mensole che reggevano luccicanti bicchieri, quartini e mezzi litri. A lato, un banco di legno intagliato che fungeva da cassa dietro cui troneggiava la nonna, la mitica *Sciura Adele* detta “*La Gheisa*”. Un personaggio unico ed irripetibile, sempre sorridente, i riccioli biondi sempre in ordine, camicette immacolate ornate da merletti da lei confezionati all'uncinetto e una spilla con cammeo. La posizione un po' sopraelevata le permetteva di dominare l'ambiente e sorvegliare tutto. Attentissima ai particolari, teneva ai fiori sempre freschi sui tavoli, metteva in mostra la frutta nei cestini e scriveva in bella grafia il menù con i piatti del giorno. In cucina regnava lo zio Candido, fratello di Riccardo, cuoco d'alta scuola. Alla morte di Riccardo nel 1944, il figlio Renzo ritorna a Pavia per continuare l'attività, dopo aver lavorato in Costa Azzurra, a Parigi, Londra, Venezia, Capri, Roma ed aver servito anche a Palazzo Venezia. Porta così l'esperienza acquisita in famosi ristoranti e hotel internazionali alla gestione familiare della trattoria. A raccogliere l'eredità dei bisnonni è l'oste Fabio che nel 2002 riprende la gestione e crea “L'Ostaria Il Cupolone”, ai piedi dell'imponente Cupola del Duomo, che ha mantenuto l'ambiente confortevole e i sapori di un tempo.



Il locale



PIETRO FERRETTI & C. S.N.C.
Corso Strada Nuova, 33/a – 27100 PAVIA
tel. 0382.22116 – Pec: ferrettisnc@pec.ascompavia.it

Settore: Commercio

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Dai documenti sappiamo che nel 1919 Luigi Moro divenne proprietario di un negozio di merceria, appartenuto, da tempo imprecisato, a Francesco Gazzaniga, nel Corso Vittorio Emanuele, oggi Corso Strada Nuova. Nel 1925 gli subentrò nella proprietà il signor Luigi Molinari, che non variò il nome dell'esercizio e continuò a commerciare articoli di merceria, maglieria e filati.

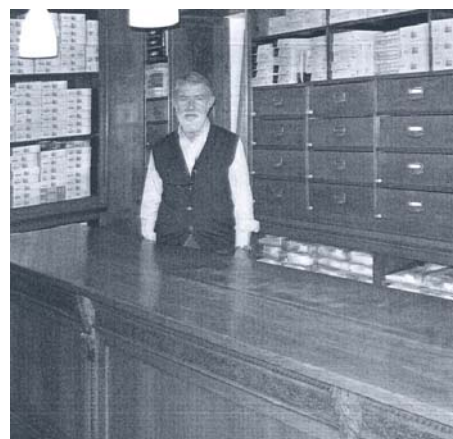
Nel 1944 gli succedette nella gestione della bottega Carlo Ferretti, che ne mantenne le caratteristiche merceologiche e continuò a vendere biancheria e maglieria intima, accessori di abbigliamento, articoli per sartoria e cucito, filati e accessori per lavori a maglia.

Carlo Ferretti costituì nel 1956 una società con Camillo e Giuseppe Ferretti; la titolarità del negozio pervenne infine a Pietro Ferretti, attuale titolare.

Al negozio iniziale sono stati aggregati, nei decenni, vari vani adiacenti, in alcuni dei quali sono stati rinvenuti affreschi ottocenteschi, che ora ornano i depositi delle confezioni. L'arredo del negozio al piano terra è ancora quello originario, risalente agli anni Trenta, "costruito per adattarsi ai muri e alle aperture dei locali. In caldo legno, è intagliato con sobrie decorazioni ed è composto da banconi, cassetiere e scaffali. Fra i legni occhieggiano le eleganti morbidezze di sete e cotoni, dai colori pastello e dal sobrio profumo, di foulard e magliette. È il consolante profumo di un tempo in cui le merci covavano disponibili nei cassetti e non giacevano ibernata e prigioniera sotto vuoto" (*Botteghe Lombarde. I negozi storici di rilievo regionale*, Regione Lombardia, La Compagnia della Stampa 2008, p. 135).



*Pietro Ferretti,
attuale titolare*



*Il negozio
di Strada Nuova*



SAROLLI MARIA SONIA – FERRAMENTA SAROLLI
Via Emilia, 19 – 27050 CORVINO S. QUIRICO
tel. 0383.896131 – Email: ferramentasarolli@libero.it

Settore: Commercio

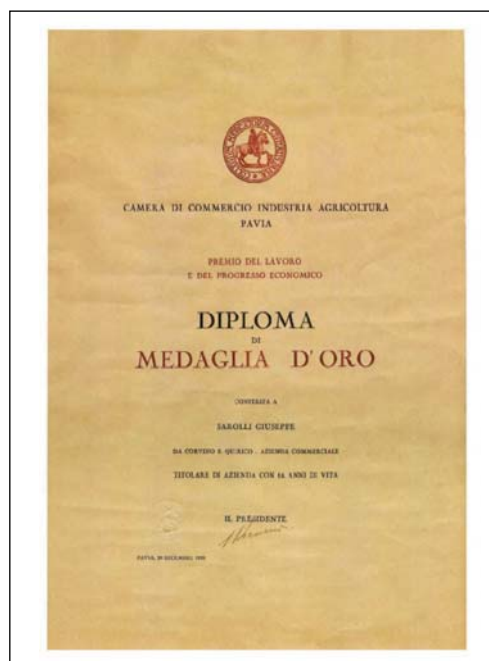
Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

La Ferramenta Sarolli vanta una storia ultracentenaria, che attraversa quattro generazioni. Ci sono notizie che fanno risalire l'anno di inizio attività al 1882, anno in cui Tranquillo Sarolli, fabbro di professione, affianca al laboratorio in cui ferrava carri e buoi la vendita di prodotti di ferramenta, chincaglie, merceria e carboni.

Nel 1928 diventa titolare della ditta il figlio Giuseppe, che prosegue l'attività del padre implementando la gamma di prodotti venduti, inserendo combustibili legna e carbone, prodotti per l'agricoltura e bombole di gas.

L'attività continua ininterrottamente negli anni, anche con il figlio Lino che, dagli anni '60, affianca il padre nella gestione dell'azienda, apportando innovazioni. Lino diventa ufficialmente titolare nell'anno 1981 ed è ancora oggi la figura di riferimento dell'impresa.

La passione e la dedizione per questo lavoro sono state anche in questo caso trasmesse ai figli. Nel 2017 l'attività è continuata con la figlia Sonia che, forte del valore delle radici e degli esempi dei predecessori, porta avanti l'azienda di famiglia con quella dose di cambiamento necessaria per far fronte alle richieste di un mercato in continua evoluzione.



ieri ...



Via Emilia 19, FUMO di Corvino San Quirico (PV)
0383 896131
ferramentasarolli@libero.it



e oggi

SETTORE INDUSTRIA

I.C.S. INDUSTRIA COSTRUZIONI STAMPI S.P.A.
Via Maura Ponti – 27010 COPIANO - tel. 0382.975001
Sito web: www.ics-spa.it – Email: info@ics-spa.it

Settore: Industria

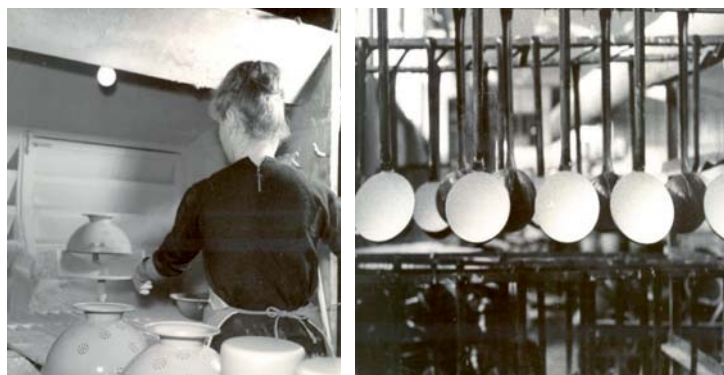
Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Nel 1901 Gerolamo Grecchi diede vita a un'officina meccanica per la fabbricazione di tubi e gomiti in lamiera per stufe a legna. L'attività ebbe successo: nel 1920 la Società Gerolamo Grecchi & C. produceva articoli per fumisteria e articoli per la casa in lamiera zincata, occupava una superficie di 400 m² e dava lavoro a una decina di operai. In quegli anni, al rientro dalla guerra, si impegnarono nell'attività anche i figli Mario e Franco. Questo nuovo impulso portò a 100 il numero degli operai; fu incrementato l'assortimento dei prodotti e venne ideata la cucina economica, articolo di grande consumo per quegli anni. L'attività incontrò non poche difficoltà durante la Seconda Guerra Mondiale, soprattutto per la mancanza di materie prime, per poi riprendere a pieno ritmo al termine del conflitto, anche con l'introduzione di nuovi prodotti per la cucina in lamiera smaltata. Dal 1945 al 1955 l'attività si sviluppò notevolmente e, con l'invenzione della plastica, si presentò l'opportunità di percorrere nuove strade produttive.

Alla fine degli anni Sessanta i cambiamenti socio-economici misero in difficoltà l'azienda, nel frattempo divenuta IMMI Cav. Gerolamo Grecchi S.p.A., e così il titolare cedette l'attività alla GEPI (Società per le Gestioni e Partecipazioni Industriali). La vocazione imprenditoriale della famiglia Grecchi non venne però scoraggiata e, già nel 1973, nacque la I.C.S. S.p.A. sotto la direzione di Mario Grecchi, affiancato dal figlio Gianmario. Questa nuova realtà si indirizzò alla costruzione di stampi in acciaio e allo stampaggio di articoli in plastica.

Dal 1973 ai giorni nostri, dopo la scomparsa del fondatore nel 1981, l'azienda è stata gestita da Gianmario, al quale si sono affiancati i figli Marco e Stefano e i nipoti Angelica, Antonio e Maddalena. Oggi la I.C.S. S.p.A. produce articoli in plastica per la casa, il giardino, l'agricoltura, l'industria, l'edilizia e la nettezza urbana, si sviluppa su una superficie di 60.000 m², occupa 64 dipendenti ed è presente con i suoi prodotti in tutto il mondo. Ha sviluppato anche una green policy, con azioni di economia circolare, producendo articoli interamente riciclabili.

Lavorazioni all'interno dell'I.C.S. - foto archivio camerale



SETTORE ARTIGIANATO

ANTICO FORNO DI COMIZZOLI ORLANDO VIRGINIO E C. S.N.C.
Via Mariotto, 39 – 27013 CHIGNOLO PO
tel. 0382.722872 – Email: orlando.comizzoli@gmail.com

Settore: Artigianato

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2014

Ernesto Comizzoli nasce nel 1871 in una famiglia di falegnami dediti alla produzione di attrezzi per l'agricoltura, in particolare di rastrelli di legno. Da qui il soprannome che in paese li identifica ancora oggi "Rastlè".

Nel 1895 Ernesto sposa Orsola e si trasferisce in Camatta di Chignolo Po dove insieme all'attività di falegnameria apre con la moglie una bottega di alimentari.

Inizia quindi una modesta produzione di pane e il piccolo forno viene messo a disposizione per la cottura di pane impastato a casa dalle donne, riscuotendo i soldi per la cottura.

La moglie diventa famosa nel paese per la "bertoldina", un dolce povero, tipico del tempo e del luogo, preparato con farina di mais, farina di grano tenero e latte.

Nel 1897 nasce il primo dei loro quattro figli. Nel 1916 Ernesto acquista un terreno in frazione Camatta dove costruisce oltre alla casa, un negozio di generi alimentari ed un locale uso forno da pane. L'edificio, che negli anni subisce rimaneggiamenti e trasformazioni, rimane quello voluto da Ernesto, che con l'ausilio dei suoi quattro figli (Ettore, Filippo, Attilio e Orlando), amplia l'attività diventando anche ortofrutta, gelateria, merceria e ambulante.

L'attività di gelateria e merceria viene lasciata al primo figlio, Filippo; al figlio Orlando invece la bottega e il prestino con il relativo forno che verranno gestiti con la moglie Maria Teresa. Per l'alto grado di specializzazione raggiunto, Orlando diventerà maestro panificatore, dal 1959 al 1971, del Centro Auxologico di Piancavallo (NO). Nel frattempo crescono all'interno dell'attività anche i figli Ernesto e Leonardo. Dal 1969 l'attività di panificazione viene ceduta da Orlando al figlio Ernesto che collabora con la moglie Pierangela e i figli Maria Teresa e Orlando Virginio. Orlando Virginio e Maria Teresa subentrano nell'impresa del padre nel 1993 costituendo la società in nome collettivo "Antico Forno di Comizzoli".



*Vendita
a domicilio*

e

la sala del pane



FERRARI MARCELLO

Via Cremona, 1 – 27013 CHIGNOLO PO – tel. 0382.76262

Sito web: www.falegnameriaferrari.com – Email: ferrari.falegnameria@libero.it

Settore: Artigianato

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2014

L'attività della ditta "Marcello Ferrari" affonda le proprie radici nella seconda metà dell'Ottocento, quando Giuseppe Ferrari, chiamato da tutti il Pa' Pepu, inizia a svolgere il lavoro di falegname nel suo paese di origine, Badia Pavese, in un laboratorio situato nel vicolo della chiesa.

I figli Carlo e Cesare affiancano Pa' Pepu nel laboratorio per apprendere il mestiere e in seguito, dopo la morte del padre nel 1936, portano avanti l'attività di famiglia, fondando la ditta "Fratelli Ferrari".

Dal 1948 i due fratelli aprono anche un negozio di mobili a Chignolo Po, luogo dove dal 1952 trasferiscono tutta la produzione.

Nel 1965 cessa l'attività di Cesare e viene costituita l'impresa "Ferrari Cesare e Vittorio" (Vittorio nipote di Cesare e figlio di Carlo).

Nel 1967 subentra nell'attività Giuseppe Ferrari, figlio di Cesare il quale costituisce l'impresa nella medesima sede. Padre e figlio lavorano uno accanto all'altro nella produzione di mobili, serramenti e progetti su misura realizzati nel loro laboratorio.

Nel 1974 nasce Marcello che fin da bambino si appassiona dell'attività dei suoi cari; trascorre i pomeriggi a guardarli tornire, incollare, levigare e lucidare e quel lavoro lo affascina sempre più. Nel 1991 diventa coadiuvante del padre e nel '97 costituisce, sempre nel medesimo luogo, l'impresa individuale "Marcello Ferrari".

Nel 2001 inaugura un nuovo capannone, dove tuttora svolge l'attività di falegname, memore di avere alle spalle l'importante tradizione di papà, nonno e bisnonno.



*Il laboratorio
e il lavoro di falegnameria*



Marcello Ferrari



GALMOZZI FLAVIO PAOLO MAURO
Via F. Cavallotti, 20 – 27014 CORTEOLONA E GENZONE
tel. 3772426756

Settore: Artigianato

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

Le origini dell'azienda risalgono al 1905, quando l'avo Angelo Galmozzi, nato il 19 marzo 1883, avviò l'attività di barbiere a Sant'Angelo Lodigiano in connessione a quella principale di sarto.

L'8 dicembre 1908 l'azienda si trasferì a Corteolona, nell'allora via dei Mille n. 8, oggi via F. Cavallotti n. 20, in cui si trova ancora l'attuale attività.

Nella gestione si sono succeduti: Carlo Galmozzi, figlio di Angelo, Luigi Galmozzi, figlio di Carlo e l'attuale titolare, Flavio Paolo Mauro Galmozzi, figlio di Luigi, nato nel gennaio del 1972.



Il Salone attuale



Il negozio originario



RETUS LAB DI RETUS LUCA

Viale Montegrappa, 28/L – 27100 PAVIA – tel. 0382.577837

Sito web www.retuslab.it – Email: info@retuslab.it – Pec: retuspec@postace.it

Settore: Artigianato

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

RETUS prende vita nel lontano 1896 ad opera di Rodolfo Retus che giunge a Pavia da Lodi. Il bisnonno e il nonno di Luca Retus si sono sempre occupati di restauri, dorature e decorazioni in genere. Nel secondo dopoguerra i fratelli Retus (papà e zio di Luca) si dedicano anche ad offrire servizi alle prime attività commerciali e alle più importanti manifestazioni fieristiche. L'arte della decorazione si poteva applicare nella realizzazione di insegne, che all'inizio potevano essere testi disegnati e realizzati in oro zecchino su vetro o dipinti su lamiera in ferro o tavole in legno, in cui l'abilità era quella di riprodurre i caratteri delle intestazioni a mano libera o con pochi ausili. Quando l'identità di un'impresa, di un'associazione o di un ente cominciò ad esprimersi attraverso loghi o marchi, la bravura dei decoratori si applicava alla realizzazione di immagini e simboli, spesso legati a progetti speciali, come nel caso di *Fernet Branca*, la cui celeberrima immagine fu dipinta interamente a mano al centro del campo di basket del Palazzetto dello sport di Pavia o come *Annabella*. Da esperienze come queste è nata un'intera divisione aziendale dedicata alla comunicazione visiva e agli allestimenti di importanti manifestazioni, spesso impreziosite da collaborazioni come quella con lo scultore Carlo Mo, che ha firmato con Retus l'allestimento delle edizioni di Autunno Pavese negli anni '60 e '70. Da questa incessante voglia e capacità di sperimentare, negli anni è nata la più importante tra le innovazioni di Retus, l'idea dell'arredo parete, che suggerisce di vestire le pareti di sale espositive e abitazioni con incorniciature tailor made, in modo che le opere possano fondersi armoniosamente nell'ambiente. La cornice, così, da semplice finitura di opera diviene vero e proprio completamento d'arredo. Oggi l'azienda guarda al futuro investendo in formazione per proporre servizi di riqualificazione di ambienti commerciali e residenziali in modo eco sostenibile con il sapiente uso del recupero di arredi e complementi.



Rodolfo Retus
giunse a Pavia
da Lodi a fine 1800



i fratelli
Gino e Mario Retus
1960



Luca Retus

SALUMIFICIO ARTIGIANALE DI DEDOMENICI ANGELO
Fraz. Casanova Destra, 8 – 27050 S. MARGHERITA DI STAFFORA
tel. 0383.551341 – Sito web: www.salumidedomenici.it
Email: salumi.dedomenici@libero.it – Pec: a.dedomenici@pec.it

Settore: Artigianato

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

La *Salumeria Dedomenici*, situata nella zona di produzione del tipico salame di Varzi, vanta origini risalenti al 1799. L'azienda, prima osteria, poi esercizio commerciale di vendita di frutta e prodotti alimentari, macelleria e salumeria, si è poi specializzata come salumeria, con una produzione artigianale fatta di materie prime di qualità, di esperienza e di passione.

Angelo Dedomenici racconta: "Nel 1800, nel comune di Cella di Bobbio, antico nome di S. Margherita di Staffora, il tenore di vita e la realtà socio-economica erano poco oltre il livello di sopravvivenza. Le sole attività produttive erano l'agricoltura a livello di sussistenza e l'allevamento. Era molto diffuso il baratto; non vi erano il peso e le misure decimali. Per preparare la concia del salame, il nonno di mio nonno disponeva su un tavolo la carne e il sale, che dosava ad occhio e riduceva ogni anno. Attualmente io uso l'esperienza che mi hanno lasciato i miei predecessori. È una cosa di cui vado fiero e cerco di migliorarmi sempre nella vita anche per onorare il lavoro e i sacrifici che essi hanno fatto per me".

Oltrepò Pavese



S. Margherita di Staffora



Francesco Dedomenici
(seconda metà dell'Ottocento)



Prodotti Salumeria Dedomenici



SETTORE AGRICOLTURA

**AZIENDA AGRICOLA DAL VERME CAMILLO E FILIPPO
SOC. SEMPLICE IN AGRICOLTURA**

Via Carso, 4 – 27020 TROMELLO – tel. 335.1320166

Sito web: www.torredeglialberi.it – Email: info@torredeglialberi.it

Settore: Agricoltura

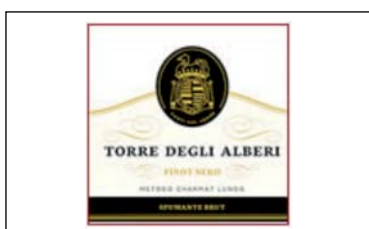
Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2014

L'azienda agricola di Camillo e Filippo Dal Verme si trova a Torre degli Alberi, un piccolo borgo sulle colline dell'Oltrepò Pavese, a 500 metri di altezza. Il paesaggio circostante è quello tipico dell'Appennino: dolci ondulazioni, montagne sullo sfondo, boschi di pini, querce, castagni, siepi di biancospino, vigneti, prati e campi coltivati.

Qui vi è un'antica torre trecentesca dove la famiglia Dal Verme dimora dall'Ottocento, conducendo le terre in regime di mezzadria, con la coltivazione di cereali, foraggi, vite e allevamento di bovini da latte e da lavoro.

Dagli anni Cinquanta Luchino Dal Verme, grande protagonista della lotta di liberazione dal nazifascismo, gestisce l'azienda agricola con la collaborazione dei propri dipendenti; accanto alla coltivazione dei campi avvia un allevamento avicolo con tecniche d'avanguardia per la produzione di pulcini di alta genetica, mettendo le basi dell'avicoltura italiana; l'allevamento è tuttora in attività ed è arrivato a contare 13 capannoni per il ricovero delle galline.

Negli anni Sessanta si intraprende un allevamento di mucche Limousine allo stato semibraido, che per sei mesi pascolano liberamente e per gli altri sei vivono in ricoveri aperti dove danno alla luce i propri vitelli. Fanno da contorno alle attività aziendali svariati ettari di bosco misto. Nel 1989 viene aperto un agriturismo per l'ospitalità di gruppi in azienda. È stata anche fatta rivivere un'antica vigna con un nuovo impianto per la produzione di spumante di qualità superiore. Da metà degli anni Novanta, l'azienda ha ottenuto la certificazione biologica.



AZIENDA AGRICOLA DORIA S.S. SOC. AGRICOLA
Loc. Casa Tacconi, 3 – 27040 MONTALTO PAVESE
tel. 0383.870143 - Sito web: www.vinidoria.com
Email: info@vinidoria.com – Pec: aziendadoria@pec.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

L'azienda è appartenuta ai Doria, antica famiglia patrizia genovese ghibellina, sin dal 1800, quando ancora l'Oltrepò faceva parte del Regno di Piemonte.

Gli esponenti della famiglia Doria godettero di grande prestigio a Roma, Napoli, Torino e Palermo. La tradizione li vuole discendenti di tal Arduino dei Visconti di Narbona, trasferitosi a Genova nel X secolo, dove avrebbe sposato Orai di Corrado della Volta. I loro figli, Pietro Robaldo e Ansaldo, furono chiamati d'Oria proprio dal nome della madre.

L'impresa, che conta attualmente una superficie di circa 70 ettari nel Comune di Montalto, ha sviluppato negli ultimi trent'anni, sotto la guida dell'Università di Milano, un costante miglioramento della tecnica produttiva, di vinificazione e di invecchiamento, provvedendo anche al recupero di oltre cento specie di vitigni autoctoni. La filosofia di caratterizzazione del prodotto tradizionale del territorio spinge anche verso il recupero di tecniche e tecnologie tradizionali, come la reintroduzione del castagno come elemento di maturazione del vino.

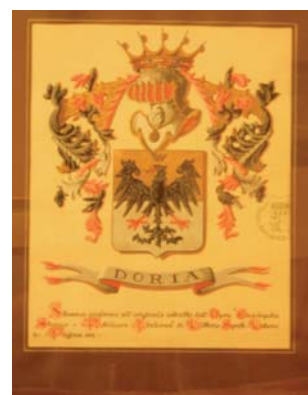
Nel 1975 il titolare Pietro Doria è stato insignito del Diploma di Medaglia d'Oro - premio al Lavoro e al Progresso Economico, per i 175 anni di vita dell'azienda.



*Diploma di Medaglia d'Oro
Premio al Lavoro
e al Progresso Economico
per i 175 anni di attività
(1975)*



*“L'arma della famiglia Doria
è troncata d'oro e d'argento, all'aquila
(simbolo ghibellino), col volo spiegato,
di nero, imbeccata e membrata di rosso,
coronata d'oro, attraversante”*



**AZIENDA AGRICOLA RICCARDI GIUSEPPE & FIGLI
DI ANGELO E MARCO – SOC. AGRICOLA**
Via Guglielmo Marconi 49 – 27040 S. DAMIANO AL COLLE
tel. 0385.75027 – Pec: postmaster@pec.verumilvino.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Fondata intorno al 1860 da Giuseppe Riccardi, l'impresa fu poi gestita dal figlio Marco, da cui la denominazione "Azienda Agricola Riccardi Marco". Con la successione del figlio Giuseppe, la denominazione divenne "Azienda Agricola Riccardi Giuseppe e Figli" e, poi, con l'ingresso di tre dei suoi cinque figli, Angelo, Marco e Mario "Azienda Agricola Riccardi Giuseppe & Figli". Nel 1987 Mario morì e gli succedette il figlio Marco, per cui l'attuale ragione sociale è "Azienda Agricola Riccardi Giuseppe & Figli di Angelo e Marco".

In origine l'azienda produceva sia vino che cereali. Un passo importante per la vendita delle uve si ebbe nel 1910, con l'apertura a San Damiano di una succursale della Cantina Sociale di Stradella. Nel 1950 fu inaugurata la vendita al dettaglio direttamente al consumatore. Grazie a un incremento produttivo, nel 1964 l'azienda costruì una nuova cantina dotata di tecnologie moderne. La svolta si ebbe negli anni Sessanta con la prevalenza della coltura viticola.

Nel tempo l'azienda si è ampliata sino a raggiungere la superficie attuale di 45 ettari, di cui 40 a vigneto. Prima del 1960 questi vigneti producevano uve da vitigni autoctoni quali, per i rossi, Bonarda e Croatina e, per i bianchi, Malvasia bianca, Riesling Italico e Renano, Chardonnay, Muller Thurgau, Moscato; in seguito alle richieste di mercato, sono stati introdotti Cabernet Sauvignon e Pinot Nero.

L'impresa, che presenta la propria produzione con il marchio Verum, può fragiarsi di numerosi riconoscimenti. Tra i più prestigiosi ricordiamo "Premio Talento D'Oro" – Casteggio; "Premio Douja D'Or" – Asti; "Diploma e medaglia d'oro Expo C.T." – Milano.

Riconoscimento della
International Business Corporation (1982)



Oltrepò Pavese



S. Damiano al Colle

AZIENDA AGRICOLA TENUTA RICCARDI DI RICCARDI MARIANO
Loc. Casino di Soriasco, 1 – 27047 S. MARIA DELLA VERSA – tel. 0385.79319
Sito web: www.tenutariccardi.com – Email: info@tenutariccardi.com

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2014

Quella dei Riccardi è una famiglia di lunga tradizione vitivinicola che, si narra, nel lontano '400 coltivava alcuni appezzamenti di terra nei territori di Bobbio.

L'attuale azienda è stata fondata nel 1906 dal nonno Ernesto che, dopo l'esperienza maturata insieme agli altri fratelli, decide di creare una propria azienda agricola nei pressi del borgo medievale di Soriasco.

Nel 1912 Ernesto termina la costruzione della casa padronale con annessa cantina. Nel giugno del 1945 la cantina viene ampliata e nel 1977 passa al figlio di Ernesto, Antonio, che unisce questa passione alla competenza prima agricola e poi enologica. Dal 1980 l'attività continua con il figlio Mariano. Nel 1996 l'azienda viene denominata "Azienda Agricola Tenuta Riccardi" e prosegue con Mariano affiancato dal figlio Manuele Carlo, che rappresenta la quarta generazione.

Oggi questa azienda è punto d'incontro per gli amanti della buona tavola, sempre sostenendo il motto: "...che il vino buono si fa solo con l'uva buona".

Ogni vigneto è meticolosamente progettato scegliendo la composizione del terreno, la densità d'impianto, le forme di allevamento (rigorosamente senza l'utilizzo di concimi e pesticidi chimici) e la migliore selezione di viti e viene seguito fino alla piena maturazione del grappolo. La vendemmia e le prime fasi della vinificazione avvengono nel rispetto della natura, anche con l'ausilio di tecnologie d'avanguardia che preservino la genuinità del prodotto finale garantendone la massima qualità organolettica.



AZIENDA AGRICOLA TORTI – “L'ELEGANZA DEL VINO” DI TORTI PATRIZIA
Frazione Castelrotto – 27047 MONTECALVO VERSIGGIA – tel. 0385.951000
Sito web: www.tortiwinepinotnero.com – Pec: tortiazagricola@pec.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

Da quattro generazioni dedicata alla produzione di vini e spumanti DOC e DOCG di qualità, l'azienda è situata in Oltrepò Pavese, a Montecalvo Versiggia, tra Santa Maria della Versa e Rocca de' Giorgi.

La zona originaria dei Torti è stata identificata nel tortonese dove, prima di scindersi in vari rami nel corso degli ultimi tre secoli, assurse al rango marchionale. L'arma di famiglia, assunta anche come logo aziendale, è rappresentata da uno scudo sannitico troncato di rosso e di azzurro. A metà del XIX secolo Giovanni Torti, nato ad Alzano Scrivia, paese confinante con Molino dei Torti, si stabilisce a Mornico Losana, dove avvia un'impresa vitivinicola. Nel 1910, coadiuvato dal giovane figlio Enrico, si sposta a Montecalvo Versiggia, dopo aver acquistato circa dodici ettari di terreno vitato.

Enrico prosegue l'attività di famiglia fino al 1960, quando gli subentra il figlio Dino il quale, in circa trent'anni, incrementa sensibilmente il patrimonio aziendale. Partendo dagli originari 12 ettari, i possedimenti ammontano oggi a 36 in un corpo unico: 33 interamente vitati (Pinot Nero, Barbera e Croatina) e 3 a bosco.

L'azienda dispone di un vasto appezzamento interamente coltivato a uve selezionate per la produzione di vini pregiati.

In costante evoluzione, l'impresa è gestita da Dino Torti, per le vigne e la cantina, dalla moglie Giusy, per il settore commerciale nazionale e le pubbliche relazioni, dalle figlie Patrizia e Laura, rispettivamente per il settore estero e per l'amministrazione.



BALLABIO SOC. AGR. S.R.L.

Via S. Biagio, 32 – 27045 CASTEGGIO – tel. 0385.54833

Sito web: www.ballabio.net – Email: info@ballabio.net

Pec: ballabio.soc.agricola@legalmail.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

L'impresa è una delle più antiche aziende vitivinicole italiane, fondata nel 1905 da Angelo Ballabio, soprannominato il “medico condotto” del vino, per la sua competenza e la sua passione disinteressata per creare il miglior vino possibile.

Già nel 1911 l'impresa veniva insignita di prestigiosi premi nazionali ed internazionali.

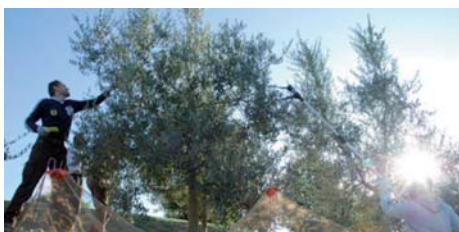
La tenuta è adagiata sulle colline di Casteggio, a una ventina di chilometri da Pavia, e si estende per un totale di 75 ettari di cui 50 costituiscono il vigneto e una parte è destinata agli ulivi.

Tutti gli interventi effettuati nelle vigne e negli uliveti sono mirati al massimo rispetto dell'ecosistema locale e sono finalizzati ad un'agricoltura a basso impatto ambientale.

...tra le vigne



e gli ulivi...



...la dimora ideale per il vino



Oltrepò Pavese



Casteggio

Il fondatore Angelo Ballabio



CAGNONI ROBERTO E GIANNI SOC. AGRICOLA
Strada Torremenapace, 6 – 27058 VOGHERA
tel. 0383.62229 – Email: cagnoni.fratelli@pec.coldiretti.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2014

L'attività agricola inizia il 10 gennaio 1909 con il bisnonno Pietro, con l'acquisto del primo ettaro di terreno. L'azienda comincia con la coltivazione di uva, foraggio, grano, mais. Con il susseguirsi degli anni la proprietà si ingrandisce e avviene il passaggio generazionale al figlio Giovanni (nonno degli attuali proprietari) che, con la moglie Adele Baldi, continua a rendere l'azienda sempre più innovativa.

Nel 1941 inizia anche la coltivazione di gelsi e la produzione dei bachi da seta, venduti direttamente alle fabbriche tessili che comporta la partecipazione al 5° concorso per la tenuta di piccoli allevamenti.

Nel 1948 il titolare frequenta anche un corso di aratura e meccanica agraria che, all'epoca, era una tecnologia molto innovativa.

Nel frattempo l'azienda continua la sua espansione con il secondo passaggio di proprietà al figlio Pietro Alfredo (padre degli attuali proprietari), con la coltivazione di cereali e l'inserimento dell'allevamento di bovini da carne.

Nel 1987 l'azienda riceve il riconoscimento di impresa storica e viene premiata con un diploma e una medaglia d'oro dall'Ente camerale.

Nel 2009 Roberto e Gianni diventano gli attuali proprietari della "Cagnoni Roberto e Gianni Società Agricola"; anche loro investono nello sviluppo dell'attività con la consapevolezza del valore che i loro padri, nonni e bisnonni hanno lasciato.

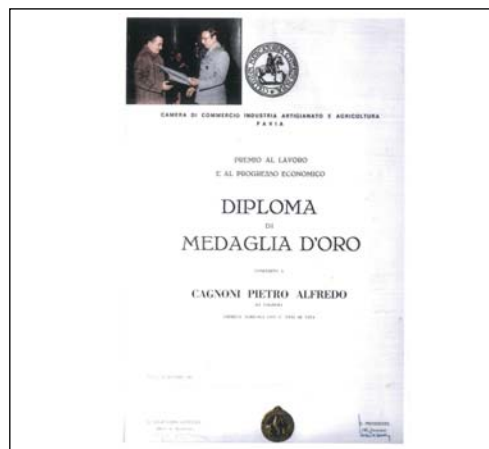
L'azienda, che conta oggi una superficie di circa 85 ettari, si è fatta carico di utilizzare energia ecosostenibile con impianto fotovoltaico.



Attestato di Cagnoni Pietro



...in campagna



CHIERICO LUIGI ANTONIO

Cascina Busto di Ferro – 27010 VALLE SALIMBENE

tel. 0382.485051 – Email: chiericoluigiantonio@pcert.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2014

La passione per la zootecnia e la coltivazione dei campi è stata trasmessa a Luigi Antonio, attuale titolare dell'azienda, dal nonno Antonio Luigi, classe 1881, agricoltore prima a Travacò Siccomario, poi a Zerbolò e a Vistarino coadiuvato dai figli Giuseppe (padre dell'attuale titolare) e Attilio (zio), divenuti nel contempo contitolari dell'azienda paterna. Nel 1946 la famiglia si trasferisce a Valle Salimbene, alla Cascina Busto di Ferro, dove tutt'oggi l'attività prosegue.

Fin da bambino Luigi Antonio segue il nonno, il papà e lo zio nella stalla e si appassiona in modo tale all'allevamento bovino da farne la sua ragione di vita.

Nel 1969, a 18 anni, terminati gli studi di ragioneria, diventa responsabile di stalla coadiuvato dal papà Giuseppe.

Negli anni successivi approfondisce le sue conoscenze frequentando per due anni la facoltà di Veterinaria presso l'Università Statale di Milano.

Nel 1988, subentra definitivamente al papà nella conduzione dell'azienda, incrementando il numero dei capi di bestiame, con un'attività di salvaguardia del carattere autoctono e del territorio. Il recupero degli esemplari in via d'estinzione è iniziato nel 1992 con le Varzesi Ottonesi.

Il resto è storia di oggi...



I lavori nei campi



*La Premiazione come
Impresa Storica nel 2014*



1952. Luigi Antonio Chierico con sorella e cugino



CONTE VISTARINO SOCIETÀ AGRICOLA – SOCIETÀ SEMPLICE

Località Villa Fornace, 11 – 27040 ROCCA DE' GIORGI

tel. 0385.241171 – Sito web: www.contevistarino.it

Pec: contevistarinosr@legalmail.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

L'azienda nasce a metà '800 quando il Conte Carlo Vistarino pianta il primo vigneto dedicato al celebre vitigno francese Pinot Nero.

Con l'importazione delle barbatelle della Borgogna, il Conte Carlo apre la strada a molti altri produttori che, alcuni decenni dopo, piantano più di 13 mila ettari di vigneti nella zona.

Nel 1865 Carlo Vistarino crea, su suggerimento di Carlo Gancia, il primo spumante "Metodo Classico Brut" d'Italia, ottenendo nel 1902 riconoscimenti a Londra e a Parigi. Dopo la Seconda Guerra Mondiale l'azienda si amplia con nuovi vigneti; l'obiettivo è quello di rifornire le grandi famiglie vinicole italiane con vini sfusi di alta qualità.

Negli anni l'attività passa a Ottaviano e a Carlo Giorgi di Vistarino, sino ad arrivare alla più recente generazione, con Ottavia Giorgi di Vistarino, figlia di Carlo, che basa la produzione su un protocollo produttivo a basso impatto ambientale, mantenendo l'autenticità e l'eleganza dei vini.

L'impresa è caratterizzata anche da autosufficienza nell'energia elettrica, grazie ad un nuovo impianto fotovoltaico nonché all'utilizzo di vetro riciclato al 65%.

Villa Fornace



Oltrepò Pavese



Rocca De' Giorgi

MONSUPELLO EREDI DI BOATTI CARLO – SOC. AGRICOLA
Via S. Lazzaro, 5 – 27050 TORRICELLA VERZATE – tel. 0383.896043
Sito web: www.monsupello.it – Email: monsupello@monsupello.it
Pec: monsupello@pec.ascompavia.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

L'azienda agricola Monsupello nasce oltre un secolo fa, nel 1893, quando la famiglia Boatti intraprende la cura dei propri vigneti in località Cà del Tava nel Comune di Oliva Gessi.

Nel 1914 i Boatti acquistano un fondo vicino, *Podere La Borla*, nel Comune di Torricella Verzate. Qui costruiscono la cantina, quella stessa che si usa ancora oggi e potenziata con l'acquisizione di nuovi poderi.

Nel 1959 Carlo Boatti, che rappresenta la terza generazione di vitivinicoltori, imprime all'azienda un ulteriore sviluppo, acquistando nuovi terreni nei Comuni di Casteggio, Redavalle e Pietra de' Giorgi. Carlo ridisegna così la struttura varietale, introducendo altri vitigni, e dà vita a nuove strutture di cantina, con un moderno impianto di vinificazione, imbottigliamento e stoccaggio vini.

Oggi l'azienda è gestita da Carla e dai figli Pierangelo e Laura ed è in continua evoluzione secondo le attuali esigenze di mercato.

I vitigni coltivati sono: Barbera, Croatina, Uva Rara, Cabernet Sauvignon, Pinot Nero, Pinot Grigio, Riesling Italico, Riesling Renano, Chardonnay, Sauvignon e Moscato.



L'azienda



La famiglia



I vigneti



OLTRE GREEN – AZIENDA AGRICOLA MACERINA DI CALCANTE DR. DAVIDE
Via Lungargine, 118 – 27050 BASTIDA PANCARANA – tel. 335.1225706
Sito web: www.cascinamacerina.it – Email: davidecalcante@oltregreen.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

La storia comincia agli inizi del 1900, quando il bisnonno Felice Calcante ritorna dall'Argentina. Le esperienze nelle terre Sudamericane iniziarono a concretizzarsi nel paese di Bastida Pancarana in provincia di Pavia, territorio prevalentemente agricolo sulle rive del fiume Po.

Le tre generazioni della famiglia Calcante hanno sempre sviluppato e mantenuto un forte rapporto con la natura, coltivando prodotti cerealicoli e orticoli, unitamente all'allevamento di bovini, lasciando in eredità emozioni e rispetto per i doni della natura.

Nel 1996 Davide Calcante, attuale proprietario dell'azienda agricola, dopo la laurea in Agraria, entra a pieno titolo nella gestione operativa dell'Azienda.

Inizia così un percorso di adattamento e trasformazione, dando continuità ai principi ricevuti in eredità, introducendo nuove colture e attività.

Con il ramo Oltre Green, che produce tappeti erbosi sia per giardini sia per campi da calcio, Davide Calcante ha saputo dare una spinta con una visione più ampia ed internazionale alla sua produzione.



SOCIETÀ AGRICOLA SAN GIORGIO DI PERDOMINI SOCIETÀ SEMPLICE
Tenuta San Giorgio, 1 – 27046 SANTA GIULETTA – tel. 0383.899168
Sito web: www.poderesangiorgio.it – Email: info@poderesangiorgio.it
Pec: info@pec.poderesangiorgio.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

Fin dal 1400 il territorio della località Castello e, dunque, di S. Giuletta, apparteneva ai Beccaria che, nel 1694, lo alienarono a Pietro Isimbardi e Pietro Trotti di Castellaro. Qui la produzione di vino era la principale fonte di sostentamento per la quasi totalità della popolazione.

Dai Trotti le proprietà del Borgo Castello, denominato San Giorgio, passarono ai Pecorara e poi alla famiglia Scassi di Genova. Nel 1856 la figlia del Conte Scassi sposò il generale dei bersaglieri, marchese e senatore Francesco Sauli di Genova. Il figlio Ambrogio ereditò i siti di Santa Giuletta e diede continuità alla produzione di uva e di vino nel fondo San Giorgio.

Nell'estate del 1978 la famiglia Perdomini di Milano acquistò dal marchese Ambrogio Sauli l'intera proprietà: casa padronale, rustici, cantina, locali di imbottigliamento e circa 30 ettari di vigneto, mantenendo nell'etichetta i loghi dell'impresa *Podere San Giorgio e Castel San Giorgio*.

Nel corso degli anni sono stati ampliati i locali di produzione ed è stata costruita una nuova cantina dotata di attrezzature moderne.

La produzione oggi annovera ben undici tipologie di vino DOC, commercializzati con tre marchi diversi: *Linea Podere*, *Linea Castel San Giorgio* e *Linea Perdomini*.



TORREVILLA S.C.A.

Sede sociale: Via Villa, 2 – 27050 CODEVILLA – tel. 0383.373001

Sede amministrativa: Via Emilia, 4 – 27050 TORRAZZA COSTE – tel. 0383.77520

Sito web: www.torrevilla.it – Email: info@torrevilla.it

Pec: torrevilla@pec.confcooperative.it

Settore: Agricoltura

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

La *Cantina Sociale di Torrazza Coste e Codevilla*, rinominata dal 1990 *Società Cooperativa Agricola Torrevilla*, nacque nel 1970 dalla fusione della Cantina Sociale di Torrazza Coste, fondata nel 1907, e della Cantina Sociale di Codevilla, fondata nel 1931.

La continua crescita della Cantina, dalla pigiatrice meccanica introdotta nel primo dopoguerra al moderno impianto di imbottigliamento degli anni '80, dai 5.000 quintali d'uva del 1908 ai 64.000 della vendemmia 2010, è valsa alla Cantina il titolo di Azienda longeva e di successo, conferitole da Unioncamere nel 2006 in occasione della Giornata Nazionale dell'Economia.

Nel 2007 l'azienda ha celebrato il primo centenario, in occasione del quale è stato promosso il convegno *Cantine Sociali patrimonio dell'Oltrepò* e presentato il vino Cento Vendemmie.

Torrevilla rappresenta oggi un marchio noto e commercia a livello internazionale, registrando un'estensione di 600 ettari di vigneto, ubicati in 8 comuni dell'Oltrepò Pavese Occidentale e conta 306 aziende viticole associate.

Come si legge nella pubblicazione realizzata dalla Cooperativa in occasione del centenario, “era la sera del 12 maggio 1907 quando, presso l'unico salone disponibile in paese, quello della Società Operaia di Mutuo Soccorso, costituito cinque anni prima [...], [...] si riunirono 120 produttori vitivinicoli locali [...] per gettare le basi della loro cantina comune” (Torrevilla: storia di uomini, vigne e vini, Crema 2007, p. 68).

In tale occasione, si prese atto del rogito notarile di fondazione, stilato nel pomeriggio precedente presso la medesima sala operaia; nel documento costitutivo, conservato presso l'Archivio Notarile di Pavia, lo scopo della nascente società fu così espresso: “ricevere le uve dei soci, confezionare con esse una o più qualità di vino a tipo costante e promuoverne la vendita nell'interesse comune”.

TORREVILLA®

Vini e Spumanti Oltrepo Pavese



Cento anni di vini

Oltrepò Pavese



Torrazza Coste

SETTORE SERVIZI

A.S.M. VOGHERA S.P.A.

Via Pozzoni, 2 – 27058 VOGHERA – tel. 0383.3351

Sito web: www.asmvoghera.it – Email: asmvoghera@postecert.it

Settore: Trasporti

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011

Voghera, quarta città italiana a municipalizzare il servizio gas, prima in assoluto a gestire contemporaneamente i servizi gas ed elettricità, inaugurò l'azienda ASM il 1° gennaio 1899.

Oltre alla gestione di questi servizi e alla metanizzazione della città, nel corso del tempo il Comune ha affidato all'azienda svariati servizi: nettezza urbana, trasporti urbani ed extra-urbani, depurazione delle acque reflue, distribuzione dell'acqua potabile, gestione di autoporto, stazione autolinee e parcheggi, onoranze funebri, ristorazione collettiva e gestione degli impianti sportivi. Negli ultimi anni ASM ha sviluppato i propri servizi nell'ambito vogherese e, per alcuni settori, anche nei comuni limitrofi.

ASM Voghera, inizialmente configurata come Azienda Servizi Municipalizzati, ha modificato la propria natura in Azienda Speciale Multi-servizi; attualmente è una società per azioni a totale partecipazione pubblica degli Enti locali dell'Oltrepò Pavese.

Nella pagina foto dell'Azienda



FONDAZIONE ISTITUZIONI RIUNITE

Via Marconi, 2 - 27035 MEDE

tel. 0384.820290 – Email: uffici@irmede.it - Sito web: www.irmede.it

Settore: Servizi

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2019

La storia della “Fondazione Istituzioni Riunite” di Mede parte da lontano e si intreccia con l’evoluzione della città di Mede. Oggi la Fondazione gestisce alcuni servizi tra cui la Residenza Sanitario Assistenziale e la Scuola Materna. Quella che oggi è la Residenza Sanitario Assistenziale fu fondata con testamento olografo dell’1 febbraio 1907 dal Cav. Angelo Belloncelli. L’asilo infantile di Mede, invece, fu fondato nel 1849 dall’iniziativa dell’Avv. Carlo Massarotti, del Sacerdote don Bernardo Calvi e di altri benemeriti cittadini di Mede. Fu eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 10 dicembre 1885. Nel 2000 cambia denominazione in Scuola Materna. Dal 2001 è Istituto parificato con le Scuole Statali e oggi è Scuola dell’Infanzia.

L’Ospedale San Martino è fondato nel 1892 e dopo diverse evoluzioni, con DPR del 16 febbraio 1966 il Ricovero di MendicITÀ diventa Casa di Riposo. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 263/1997 la Casa di Riposo assume la denominazione di Residenza Sanitario Assistenziale. A seguito della Legge Regionale n. 1/2003 i due Enti restanti, ovvero la Residenza Sanitario Assistenziale e la Scuola Materna, vengono integrati nella “Fondazione Istituzioni Riunite”. La Fondazione diventa ente di diritto privato. Nel corso di questo lungo periodo di attività, l’Ente ha subito numerose trasformazioni dal punto di vista giuridico ed amministrativo, ma mai interrompendo la sua funzionalità erogando con continuità i servizi di competenza agli anziani ed ai bambini della città.



L'interno della struttura



La palestra



**OPERA PIA “CASA DEL PANE DON GIACOMO PRINETTI –
ASILO NOTTURNO – PENSIONATO ANTONIA ZANABONI” – ONLUS**
Via Cagnoni, 9 bis – 27058 VOGHERA - Sito web: www.zanaboni.org
Email: info@zanaboni.org - Pec: infozanaboni@pec.ascompavia.it

Settore: Impresa sociale

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2011



Per onorare la memoria di Don Giacomo Prinetti, noto per la sua carità verso i poveri, nel 1908 si costituì a Voghera un comitato di amici, presieduto dall'industriale manifatturiero Luigi Berti, con l'intento di creare un'opera di beneficenza in suo onore. I fondi raccolti per questa iniziativa confluirono, insieme a quelli destinati allo "scaldatoio" dei poveri, altra struttura assistenziale, nell'istituzione della Opera Pia Casa del Pane Don Giacomo Prinetti.

Con il parere favorevole del Comune, la Casa del Pane, con sede in Piazza San Bovo, iniziò a funzionare il 25 novembre 1909; l'iniziativa trovò il pieno sostegno della cittadinanza e un Regio Decreto del 7 luglio 1910 ne riconobbe la costituzione. Per creare un refettorio e un dormitorio funzionali, nel 1925 vennero sistemati alcuni locali dell'ex caserma San Rocco, di proprietà comunale, affacciata su Piazza Leardi. La nuova sede fu distrutta da bombardamenti nel 1944; il Comune, alle prese con la ricostruzione della città, mise a disposizione un'area in via Cagnoni e il nuovo presidente Mario Zanaboni decise di ampliare gli interventi con la creazione di un pensionato.

Nell'ottobre del 1952, il sindaco Rino Cristiani poneva la prima pietra della nuova *Casa del Pane* che, un anno dopo, era una magnifica realtà. La struttura, già ampliata negli anni Ottanta, negli anni Novanta è stata ulteriormente potenziata, grazie anche al generoso contributo di Enti e privati; altri lavori di ampliamento e ristrutturazione sono stati effettuati dal 2004 al 2006. L'ente, accreditato dalla Regione Lombardia come Residenza Socio Assistenziale, ha poi assunto la veste di associazione riconosciuta come persona giuridica privata e organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

S.T.A.V. – SERVIZI TRASPORTI AUTOMOBILISTICI S.P.A.
Via Trivulzio, 13 – 27029 VIGEVANO – tel. 0381.23725
Sito web: www.stav.it – Pec: concessionaria@pec.stav.it

Settore: Trasporti

Iscritta al Registro Imprese Storiche Italiane – anno 2012

Il 7 marzo 1901 i fratelli Lino, Cesare e Pietro Cuzzoni di Dorno, proprietari di corriere, iniziano un servizio giornaliero con due corse una antimeridiana e una pomeridiana sulla linea Garlasco-Sannazzaro per il trasporto della corrispondenza postale e dei passeggeri.

Il 2 novembre 1929 il Comune di Dorno dichiara “abitabile” l’officina meccanica e il garage posti in via di Garlasco, sede dell’attività.

Nel 1959 viene costituita la *Cuzzoni & Gilona Srl* che, con 15 dipendenti, effettua servizi pubblici automobilistici di linea, noleggi da rimessa e ogni altra attività connessa.

Le linee extraurbane esercitate sono Dorno-Pavia, Mede-Vigevano e Mede-Pavia; si dà vita anche ad una linea estiva “gran turismo” Mede-Pola.

Con il settore noleggi, in Italia e all’estero, l’impresa, percorre circa 283 mila km all’anno. Il parco automezzi consta di 12 bus di linea, 3 gran turismo e 7 per il noleggio.

Il 17 dicembre 2009 la *Cuzzoni & Gilona Srl* viene incorporata nella STAV, Servizi Trasporti Automobilistici SpA, che occupa 74 addetti e dispone di 95 autobus.



La prima autorimessa



L'antica officina



La prima corriera



*Altre imprese pavese iscritte al Registro Imprese Storiche Italiane
e premiate dalla CCAA di Pavia:*

**MOLINO E RISERIA MASINARI ANTICA CASA
1750 DEI SUCCESSORI MASINARI**

Via Molino 4
27035 Mede (PV)

Anno inizio attività:

1750

ORSA AUTOMOTIVE S.R.L.

Via Lomellina 880
27036 Mortara (PV)
www.orsa.it

Anno inizio attività:

1905

Bibliografia

I negozi storici in Lombardia. Storia e costume tra locali, caffè e botteghe di tradizione, Touring Club Italiano, Milano 2006

Franco Robecchi, *Botteghe Lombarde. I negozi storici di rilievo regionale*, La Compagnia della Stampa, Roccafranca 2008

Paolo Marabelli, *Camminando per Pavia. Contrade e piazze della città*, Logos International, 1986, pp. 61-64

Antica Osteria del Previ S.a.s. di De Felici & C.

Riccardo Cavenaghi, *Osteria del "Previ"* in *La Provincia Pavese*, 1977

ASM Voghera S.p.A.

AA.VV., *È successo nel '99. 90 anni di servizi municipalizzati. Contributi per la storia recente della città di Voghera*, Cooperativa Editoriale Oltrepò, Voghera 1989

Antonio Airò - Lucio Rovati, *ASM: un secolo di storia vogherese e oltrepadana*, Guardamagna Editori, Varzi 1999

Dispensa con materiale fotografico *L'impegno del passato... la forza del futuro*

Az. Agr. Torti "L'eleganza del vino" di Torti Patrizia

Luca Mastropietro, *Montecalvo Versiggia, l'uomo, la collina, il vigneto*, Torchio de' Ricci, Montecalvo Versiggia, 1990

Bar Milano di Collu Matteo

Guida commerciale di Pavia e Provincia, Tipografia Popolare, Pavia 1907, p. 165

Gioielleria Fassina S.a.s.

Negozi storici di Lombardia in *AD suppl.* al n. 355, dicembre 2010, pp. 12 e 115

Monsupello Eredi di Boatti Carlo - Società Agricola

Fabrizio Bernini, Alda Garlaschelli, *Torricella Verzate (il comune, la chiesa e la via crucis)*, Comune di Torricella Verzate, Lions Club Casteggio Oltrepò - CEO Cooperativa Editoriale Oltrepò

Negrini Sandra - Caffè del Teatro

Paola Nielli, *Un caffè nel cuore di Voghera* in *Oltre* n. 85, gennaio-febbraio 2004, pp. 85-86

New Sobe - Il Cupolone

Articolo tratto da "Fe' no dal cioc!"

Opera Pia Casa del Pane Don Giacomo Prinetti - Asilo Notturmo - Pensionato Antonia Zanaboni - ONLUS

Antonio Airò, *Il cuore di una città. Cento anni di storia dell'Opera Pia "Casa del Pane"*, Cooperativa Editoriale Oltrepò, Voghera 2010

Società Agricola S.Giorgio di Perdomini

Mario Maffi, Lorenzo Novelli, *Storie e vini d'Oltrepò*, Eco-Edizioni Oltrepò

Torrevilla Soc. Coop. Agr.

Alessandro Bellentani, Fabrizio Bernini, Roberto G. Sacchi, *Torrevilla: storia di uomini, vigne e vini*, Grafim, Crema 2007, pp. 68-70

Si ringraziano le imprese storiche pavese per avere autorizzato l'utilizzo dei materiali, anche fotografici, contenuti nel presente opuscolo. Le storie di impresa sono state fornite dalle imprese stesse.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia
Servizio Affari Generali
segreteria@pv.camcom.it



Camera di Commercio
Pavia



FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI GENNAIO DUEMILAVENTI
PRESSO LA TIPOGRAFIA PI-ME EDITRICE S.R.L.
DI PAVIA

*Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia
Via Mentana 27 - 27100 Pavia
www.pv.camcom.gov.it*



Camera di Commercio
Pavia

